



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale

Servizio Lavoro

P.O.R. FSE 2014-2020 SARDEGNA

ASSE I – OCCUPAZIONE

**Azione 8.1.5 “Interventi di rafforzamento delle risorse umane delle imprese
attraverso incentivi all’assunzione di personale qualificato”**

“LAVORAS”

**AVVISO A “SPORTELLLO” PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI OCCUPAZIONALI PER LE
IMPRESE CHE EFFETTUANO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO
TARGET UNDER 35**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

INDICE

PREMESSA. IL PROGRAMMA LAVORAS E LE POLITICHE SULL'OCCUPAZIONE DELLA REGIONE SARDEGNA	3
DEFINIZIONI.....	4
ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO	5
ART. 2 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO	5
ART. 3 - RISORSE FINANZIARIE.....	8
ART. 4 - BENEFICIARI	8
4.1 – PRECISAZIONI IN CASO DI ASSUNZIONE A SCOPO DI SOMMINISTRAZIONE	10
ART. 5- DESTINATARI	12
ART. 6 - PRINCIPI ORIZZONTALI.....	13
ART. 7 - RISULTATI ATTESI.....	14
ART. 8 – DESCRIZIONE DEL CONTRIBUTO	14
ART. 9 - AIUTI E REGOLE DI CUMULO	15
ART. 10 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	16
ART. 11 - INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E DECADENZA DEL CONTRIBUTO	19
ART. 12 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO	19
ART. 13 – OBBLIGHI GENERALI DEI BENEFICIARI E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO – NOTA DI ADESIONE	20
ART. 15 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	21
15.1 - MODALITÀ DI EROGAZIONE	21
15.2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE A TITOLO DI ANTICIPO	22
15.3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE A SALDO	23
15.4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI EROGAZIONE INTERMEDIA	24
ART. 16 - FIDEIUSSIONE PER L'OTTENIMENTO DELL'ANTICIPO DEL CONTRIBUTO	25
ART. 17 – ATTIVITÀ DI CONTROLLO E MONITORAGGIO	25
ART. 18 - RINUNCIA.....	27
ART. 19 - REVOCA DEL CONTRIBUTO.	27
ART. 20 - INFORMATIVA E TUTELA DELLA <i>PRIVACY</i>	29



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ART. 21 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	32
ART. 22 - ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTE CHIARIMENTI.....	32
22.1- MODALITÀ DI RICHIESTA CHIARIMENTI INERENTI LE DISPOSIZIONI DELL'AVVISO.....	32
22.2- MODALITÀ DI RICHIESTA CHIARIMENTI INERENTI LE PROCEDURE INFORMATICHE	32
ART. 23 – MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI	33
ART. 24- RICORSI	33
ART. 25 - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE.....	33
ART. 26 – BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO	33
ART. 27- DISPOSIZIONI FINALI.....	36
APPENDICE TABELLE	37
APPENDICE “REGIMI DI AIUTO”	39

Premessa. Il programma LavoRas e le politiche sull'occupazione della Regione Sardegna

Con la LR n.1 dell'11 gennaio 2018 (Legge di stabilità 2018) la Regione Sardegna ha varato il Programma integrato per il lavoro “LavoRas” che prevede uno stanziamento, per il triennio 2018-2020, di circa 128 milioni di euro per il primo anno e di ulteriori 70 milioni di euro per ciascuna delle successive annualità.

Il programma, finanziato con risorse regionali, nazionali e comunitarie, è finalizzato all'incremento e alla salvaguardia dei livelli occupazionali attraverso politiche di attivazione, incentivi e altre misure di rafforzamento dell'occupabilità riservando una particolare attenzione a coloro che si trovano in oggettive e superiori difficoltà di accesso e reinserimento nel mercato del lavoro. Gli interventi sono rivolti a differenti tipologie di destinatari e riferiti a molteplici ambiti.

Il programma si articola in 3 Misure: Cantieri di nuova attivazione, Cantieri già operativi e Politiche attive del lavoro).

I “Cantieri” prevedono interventi immediati focalizzati sulle tematiche dell'ambiente, del dissesto idrogeologico, della valorizzazione delle aree archeologiche e degli attrattori culturali, del decoro urbano, del catasto, delle reti tecnologiche e dell'efficienza amministrativa.

Le Politiche Attive del Lavoro prevedono interventi volti a incentivare le imprese all'assunzione di personale qualificato su specifiche competenze attraverso un mix combinato di azioni con particolare attenzione per l'erogazione di bonus occupazionali alle imprese. Gli interventi e le premialità saranno rivolti a giovani disoccupati under 35, ai disoccupati over 35 anni, alle persone con disabilità, ai



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, ai disoccupati over 55 anni. Le politiche saranno attuate attraverso due principali strumenti: incentivo occupazione e assegno formativo.

Le azioni, pertanto, incentiveranno le aziende che assumeranno al termine di un tirocinio o dopo e a condizione di una formazione complementare, anche per mezzo di risorse appositamente riservate.

L'azione sosterrà, inoltre, la trasformazione dei tirocini in contratti a tempo determinato e indeterminato. Avranno un accesso privilegiato all'incentivo occupazionale le aziende che assumeranno disoccupati che hanno completato un percorso formativo finanziato con il FSE.

Il presente Avviso è rivolto specificatamente a giovani disoccupati under 35 anni nell'intento di favorire l'occupazione e la continuità lavorativa.

Definizioni

Nel presente avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

- “Amministrazione”: il Servizio Lavoro - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna.
- “Avviso”: il presente avviso pubblico.
- “Aiuto”: i regimi di aiuti di Stato contemplati nell'Avviso.
- “Beneficiario/i”: l'impresa o le imprese beneficiarie dell'Aiuto, individuati all'art. 4 dell'Avviso.
- “Incentivo”: Aiuto dell'importo determinato nei limiti massimi stabiliti in base ai criteri di cui all'art. 8 dell'Avviso.
- “CO – tipo contratto”: codice che esplicita le tipologie contrattuali che possono essere indicate nelle comunicazioni obbligatorie relative a un lavoratore.
- “Destinatari”: i lavoratori oggetto delle misure previste dall'Avviso, individuati all'art. 5 dello stesso.
- “Disoccupati”: Ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.150/2015 *“Sono considerati disoccupati i lavoratori privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro di cui all'articolo 13, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego”*.
- “Domanda”: la domanda di agevolazione da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi “online” del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del *form online* da presentarsi con le modalità di cui all'art. 10 dell'Avviso, con riferimento ai contenuti di cui ai *fac simile* Allegati da 1 a 3.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- “Impresa”: qualsiasi entità che eserciti un’attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un’attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un’attività economica¹.
- “Nota di Adesione”: l’atto negoziale da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi “online” del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del *form online* da presentarsi con le modalità di cui all’art. 13 dell’Avviso, ai fini del perfezionamento della fattispecie contrattuale per la concessione del contributo, con riferimento al contenuto di cui al *fac simile* di prossima pubblicazione Allegato A.
- “Regione”: la Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 1 - Oggetto e finalità dell’Avviso

Con il presente Avviso, la Regione intende favorire un rilancio dell’occupazione attraverso l’erogazione di incentivi finalizzati all’assunzione. L’intervento mira a incentivare le “Imprese” private all’assunzione attraverso l’adozione di un regime di aiuto finalizzato alla riduzione dei costi di esercizio con particolare riferimento al costo del lavoro, e favorire, quindi, l’inserimento nel mondo del lavoro di **Giovani disoccupati di età inferiore ai 35 anni**.

Le sopraindicate finalità dovranno essere perseguite nel rispetto di quanto espressamente previsto dal presente Avviso e comunque dalle norme in materia di Aiuti di Stato.

Art. 2 - Tipologia di intervento

L’Aiuto è rivolto alle “Imprese” private, con almeno una sede operativa in Sardegna, che assumano a tempo pieno o parziale, anche a scopo di somministrazione, a partire **dal 1° maggio 2018 e fino al 31 dicembre 2018, giovani disoccupati di età inferiore ai 35 anni** con contratto a tempo indeterminato, oppure a tempo determinato della durata pari o superiore ai **12 mesi**.

Nel caso di assunzione a scopo di somministrazione il contributo è concesso all’agenzia di somministrazione (e trasferito all’impresa utilizzatrice), che assuma a tempo pieno o parziale, a partire dal 1° maggio 2018 e fino al 31 dicembre 2018, giovani disoccupati per destinarli in missione presso un’impresa utilizzatrice, con sede di lavoro in Sardegna, e con data di inizio missione compresa tra il 1° maggio 2018 e fino al 31 dicembre 2018, di durata indeterminata o determinata uguale o maggiore a 12 mesi.

¹Ai fini della definizione dell’Impresa nella sua reale entità economica, si tenga presente quanto disposto dal Regolamento 651/2014 in tema di piccole e medie imprese per quanto riguarda le imprese collegate. Ove l’Impresa beneficiaria sia collegata ai sensi del suddetto allegato, ad altre imprese, è necessario verificare il percepimento di aiuti de minimis anche in favore delle suddette imprese collegate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

In caso di assunzione a scopo di somministrazione, l'incentivo può essere fruito solo durante i periodi in cui il lavoratore è somministrato presso un'impresa utilizzatrice.

Per beneficiare del contributo, la sede di lavoro deve essere ubicata in Sardegna e il lavoratore deve essere impiegato nel territorio regionale.

I contributi, di cui al presente Avviso, si configurano come Aiuto e devono, quindi, rispettare la normativa comunitaria vigente in materia. L'incentivo può essere richiesto, a scelta dei datori di lavoro, ai sensi:

a) del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 alla serie L. 352) – d'ora in poi "*de minimis*";

oppure

b) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014 – d'ora in poi "Reg. 651/2014".

Il contributo concesso sarà riconosciuto come di seguito specificato:

- a) per le assunzioni a tempo indeterminato o trasformazioni del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato, il contributo è pari a **€ 4.000,00** per ogni lavoratore;
- b) per le assunzioni a tempo determinato, della durata pari o superiore ai 12 mesi, il contributo è pari a **€ 3.000,00** per ogni lavoratore.

In caso di assunzione a scopo di somministrazione il contributo sarà riconosciuto in relazione alla durata della missione presso l'impresa utilizzatrice:

- a) **€ 4.000,00** per ogni lavoratore in caso di missione di durata indeterminata (senza data fine);
- b) **€ 3.000,00** per ogni lavoratore in caso di missione di durata determinata della durata pari o superiore ai 12 mesi.

Il contratto part-time **non** potrà essere **inferiore al 50% dell'orario a tempo pieno** e i relativi importi saranno rimodulati proporzionalmente.

Nel caso in cui l'impresa trasformi il contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, entro il 31/12/2018, verrà riconosciuto un incentivo occupazionale nella misura di **€ 4.000,00** decurtato dall'eventuale quota di finanziamento già assegnata di cui al punto b) previa presentazione della domanda di contributo relativa alla trasformazione del contratto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

In caso di cessazione anticipata del contratto a tempo determinato per cause² non imputabili al datore di lavoro quali dimissioni volontarie, morte, pensionamento, o licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo il contributo è riconosciuto per intero a condizione che l'interruzione del rapporto di lavoro non avvenga nel corso dei primi **sei** mesi. In tutti gli altri casi si procederà alla revoca totale del contributo concesso.

Per le assunzioni a tempo indeterminato i posti di lavoro creati devono essere conservati per un periodo minimo di 24 mesi dalla data di assunzione³. Se il rapporto di lavoro cessa anticipatamente per cause⁴ non imputabili al datore di lavoro quali dimissioni volontarie, morte, pensionamento, o licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo il contributo è riconosciuto interamente a condizione che l'interruzione del rapporto di lavoro non avvenga nel corso dei primi **dodici** mesi. In tutti gli altri casi il contributo concesso sarà totalmente revocato.

In favore dello stesso lavoratore l'incentivo può essere riconosciuto per un solo rapporto di lavoro. Dopo la prima concessione non è, pertanto, possibile richiedere il contributo per nuove assunzioni effettuate dallo stesso o da altro datore di lavoro, a prescindere dalla causa di cessazione del precedente rapporto e dall'entità dell'effettiva fruizione del beneficio.

Per le imprese che hanno scelto il regime "Reg. 651/2014" l'incentivo sarà riconosciuto esclusivamente per le assunzioni che determinino un incremento netto dell'occupazione rispetto alla media dei lavoratori occupati nei dodici mesi precedenti l'assunzione e mantengano detto requisito per tutto il periodo di assunzione agevolata.

Il requisito dell'incremento occupazionale netto non è richiesto per i casi in cui il posto o i posti occupati sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale.

La procedura sarà interamente gestita attraverso il Sistema Informativo del Lavoro (SIL) sull'apposito portale.

Le Imprese, al fine dell'ottenimento dell'Aiuto, dovranno presentare la Domanda secondo le procedure indicate nel successivo art.10.

² Sono ammesse le CO di cessazione indicate nella tabella CO di cessazione riportata in Appendice

³ Nel caso in cui l'impresa trasformi il contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato il posto di lavoro deve mantenersi per un periodo minimo di due anni dalla **data di trasformazione**.

⁴ Sono ammesse le CO di cessazione indicate nella tabella CO di cessazione riportata in Appendice



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Art. 3 - Risorse finanziarie

Il presente Avviso attiene l'erogazione di un finanziamento complessivo di **€ 8.500.000 per l'annualità 2018**, a valere sull'azione dell'Asse I, obiettivo specifico 8.1 "Aumentare l'occupazione dei giovani", di cui alla D.G.R.12/21 del 27 marzo 2015 "Preso d'atto della decisione della Commissione Europea C(2014)10096 del 17 dicembre 2014" che approva il Programma Operativo Regionale Sardegna "Competitività Regionale ed Occupazione" FSE 2014-2020 e alla D.G.R. 11/6 del 2 marzo 2018 "Programmazione unitaria 2014-2020. Programma integrato plurifondo per il lavoro - LavoRas. L.R. n.1/18 art.2 - Misura Politiche Attive del lavoro".

La Regione si riserva, in ogni caso, la possibilità di prevedere la disponibilità di ulteriori risorse o di effettuare una rimodulazione dello stanziamento alla luce delle istanze presentate.

Rispetto all'ammontare complessivo delle risorse finanziarie previste si precisa che:

- il 15% pari a € 1.275.000 è destinato alle aziende che assumono **"giovani disoccupati" di età inferiore ai 35 anni** a seguito di un percorso formativo FSE;
- il 25% pari a € 2.125.000 è destinato alle aziende che assumono **"giovani disoccupati" di età inferiore ai 35 anni** che abbiano concluso positivamente un tirocinio **extracurriculare** nella stessa impresa.

Art. 4 - Beneficiari

Possono accedere all'Aiuto le "Imprese" private che, al momento della presentazione della Domanda:

- a) abbiano assunto, a partire **dalla data del 1° maggio 2018** ed **entro il 31 dicembre 2018**, **disoccupati**, di cui all'art.5, con **contratto di lavoro a tempo indeterminato** (CO – tipo contratto riportato in Appendice);
- b) abbiano assunto, a partire **dalla data del 1° maggio 2018** ed **entro il 31 dicembre 2018**, **disoccupati**, di cui all'art.5, con **contratto di lavoro a tempo determinato** (CO – tipo contratto riportato in Appendice), per un periodo pari o superiore a 12 (dodici) mesi;
- c) **abbiano trasformato**, a partire dalla data del 1° maggio 2018 e non oltre il 31 dicembre 2018, contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, stipulati con lavoratori di cui all'art.5.

Inoltre, per accedere all'Aiuto, le Imprese devono dichiarare:

- d) di avere unità produttiva e/o sede operativa in Sardegna;
- e) di assumere **disoccupati** per svolgere l'attività lavorativa presso le unità produttive e/o sedi operative di cui al punto d) (sede di lavoro in Sardegna);
- f) di essere in possesso dei requisiti specifici relativi al regime di aiuto prescelto, ovvero ad entrambi i regimi di aiuto, di cui all'Appendice "Regimi di Aiuto";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

- g) di essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e non avere a proprio carico, ai sensi dell'art.8 del Decreto Ministeriale 30/01/2015, provvedimenti, amministrativi o giurisdizionali, definitivi in ordine alla commissione delle violazioni in materia di tutela delle condizioni di lavoro, indicati nell'allegato A del citato D.M. ovvero è decorso il periodo indicato dallo stesso allegato per ciascun illecito;
- h) di osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- i) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali di legge e delle ritenute fiscali operate;
- j) che l'assunzione/trasformazione non costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o della contrattazione collettiva (art.31, co. 1, lett.a) D.Lgs. n.150/2015);
- k) che l'assunzione/trasformazione non viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine (art.31, co. 1, lett.b) D.Lgs. n.150/2015);
- l) di non avere in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale che interessano lavoratori adibiti alle stesse mansioni cui si riferisce l'assunzione/trasformazione presso l'unità produttiva (art.31, co. 1, lett.c) D.Lgs. n.150/2015);
- m) che l'assunzione/trasformazione non riguarda lavoratori che sono stati licenziati nei sei mesi precedenti da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presentava assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo (art.31, co. 1, lett.d) D.Lgs. n.150/2015);
- n) di essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99;
- o) di non avere in corso e/o non avere effettuato nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione della Domanda, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo;
- p) di non aver avuto contratti a tempo indeterminato con i lavoratori destinatari del presente Avviso nei 6 (sei) mesi precedenti la presentazione della Domanda;
- q) di effettuare assunzioni che comportino un incremento occupazionale netto rispetto alla media dei lavoratori occupati nei dodici mesi precedenti l'assunzione e di impegnarsi a mantenere detto requisito per tutto il periodo di assunzione agevolata Tale requisito non è richiesto per i casi in cui il posto o i posti occupati sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

invalidità, pensionamento per raggiunti limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale (Allegato I – Dichiarazione incremento occupazionale) (solo per le imprese che hanno scelto il regime "Reg. 651/2014");

- r) di non essere beneficiarie al momento della Domanda di altri incentivi all'assunzione previsti da altri avvisi pubblicati in ambito regionale per gli stessi lavoratori (Avviso PIÙ TURISMO PIÙ LAVORO – Annualità 2018, Master & Back – Percorsi di rientro, etc) e di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni sino alla conclusione dell'intervento;
- s) di informare ogni lavoratore per il quale si chiede il contributo che il proprio contratto di lavoro è stato incluso tra quelli per i quali l'impresa ha richiesto un contributo cofinanziato dal FSE, anche attraverso la compilazione e sottoscrizione dell'Allegato H – Dichiarazione del lavoratore;

Per quanto riguarda il requisito richiesto al precedente punto f), si fa rinvio a quanto esplicitato nell'Appendice "REGIMI DI AIUTO".

4.1 – Precisazioni in caso di assunzione a scopo di somministrazione

Nel caso di assunzione a scopo di somministrazione il contributo è concesso all'agenzia di somministrazione e dovrà essere trasferito all'impresa utilizzatrice (entrambe con almeno una sede operativa in Sardegna), che assuma a tempo pieno o parziale, a partire dal 1° maggio 2018 e fino al 31 dicembre 2018, giovani disoccupati per essere destinati a missioni a tempo indeterminato o a tempo determinato della durata pari a superiore ai 12 mesi, con data inizio missione compresa tra il 1° maggio 2018 e il 31 dicembre 2018, presso un'impresa utilizzatrice. Il requisito anagrafico di cui all'art. 5 deve essere posseduto alla data di inizio missione presso la ditta utilizzatrice.

Inoltre, **le imprese utilizzatrici** devono dichiarare:

1. di aver stipulato in forma scritta un contratto per la somministrazione di lavoratori di età inferiore ai 35 anni;
2. di avere unità produttiva/e o sede operativa in Sardegna;
3. di utilizzare i lavoratori somministrati presso le unità produttive e/o sedi operative di cui al punto 2) (sede di lavoro in Sardegna) per tutta la durata della missione;
4. di essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e aver effettuato la valutazione dei rischi in applicazione della normativa di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
5. di rispettare gli obblighi di legge e di accordi e contratti collettivi nazionali e aver presentato l'autocertificazione "Dichiarazione per benefici contributivi" all'Ispettorato Territoriale Lavoro competente per territorio in base alla sede legale dell'azienda;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

6. che il ricorso al contratto di somministrazione non costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o della contrattazione collettiva (art.31, co. 1, lett.a) D.Lgs. n.150/2015);
7. che il ricorso al contratto di somministrazione non viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine (art.31, co. 1, lett.b) D.Lgs. n.150/2015);
8. di non aver fatto ricorso al contratto di somministrazione presso unità produttive nelle quali sono operanti sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale che interessano lavoratori adibiti alle stesse mansioni cui si riferisce il contratto di somministrazione di lavoro (art.31, co. 1, lett.c) D.Lgs. n.150/2015);
9. che il ricorso al contratto di somministrazione non riguarda lavoratori che sono stati licenziati nei sei mesi precedenti da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presentava assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che utilizza in somministrazione ovvero risulta con quest'ultima in rapporto di collegamento o controllo (art.31, co. 1, lett.d) D.Lgs. n.150/2015);
10. di essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n.68/99;
11. di non avere in corso e/o non aver effettuato nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione della Domanda, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo;
12. di non avere avuto in essere contratti a tempo indeterminato con i lavoratori destinatari del presente Avviso nei 6 (sei) mesi precedenti la presentazione della Domanda;
13. che i lavoratori in missione comportano un incremento occupazionale netto rispetto alla media dei lavoratori occupati nei dodici mesi precedenti l'inizio della missione e si impegna a mantenere detto requisito per tutto il periodo agevolato. Tale requisito non è richiesto per i casi in cui il posto o i posti occupati sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale (Allegato I – Dichiarazione incremento occupazionale) (solo per le imprese che hanno scelto il regime "Reg. 651/2014");
14. essere in possesso dei requisiti specifici relativi al regime "de minimis" e/o il regime "Reg. 651/2014".

L'impresa utilizzatrice a tal fine dovrà rendere disponibile all'agenzia di somministrazione::

- l'**Allegato 4** (Dichiarazioni dell'impresa utilizzatrice) per dichiarare di essere a conoscenza che per i lavoratori somministrati l'agenzia di somministrazione ha richiesto il contributo "LAVORAS" – Target under 35 - POR FSE 2014/2020 e il possesso delle condizioni di accesso all'incentivo.;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- l'**Allegato 2A** – Dichiarazione per la concessione di aiuti in *de minimis* - Modello base *de minimis*;
- l'**Allegato 2All** – Modello *de minimis* da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata;
- l'**Allegato 2B** – Dichiarazione per la concessione dell'aiuto in regime REG. 651/2014;
- l'**Allegato I** – Dichiarazione incremento occupazionale (solo il regime "Reg. 651/2014").

In caso di assunzione a scopo di somministrazione, l'incentivo può essere fruito solo durante i periodi in cui il lavoratore è in missione presso un'impresa utilizzatrice.

In caso di assunzione a scopo di somministrazione la condizione dell'incremento occupazionale netto sulla media dei lavoratori occupati nei dodici mesi precedenti è riferita all'impresa utilizzatrice.

Il diritto alla fruizione dell'incentivo è altresì subordinato all'applicazione dei principi generali in materia di incentivi all'occupazione, stabiliti dall'art. 31 del decreto legislativo n.150/2015.

Art. 5- Destinatari

A **pena di inammissibilità**, sono Destinatari dell'azione prevista nell'Avviso:

- a) giovani disoccupati⁵ di età inferiore ai 35 anni (34 anni e 364 giorni) assunti con **contratto di lavoro a tempo indeterminato** (CO – tipo contratto riportato in Appendice), a partire **dalla data del 1° maggio 2018 ed entro il 31 dicembre 2018, presso unità operativa/sede ubicata in Sardegna (sede di lavoro in Sardegna)**;
- b) giovani disoccupati⁶ di età inferiore ai 35 anni (34 anni e 364 giorni) assunti con **contratto di lavoro a tempo determinato** (CO – tipo contratto riportato in Appendice), a partire **dalla data del 1° maggio 2018 ed entro il 31 dicembre 2018, presso unità operativa/sede ubicata in Sardegna (sede di lavoro in Sardegna)**, per un periodo pari o superiore a 12 (dodici) mesi;
- c) giovani di età inferiore ai 35 anni (34 anni e 364 giorni) il cui contratto a tempo determinato sia **trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato** a partire dalla data del 1° maggio 2018 e non oltre il 31 dicembre 2018. Il requisito anagrafico deve essere posseduto alla data della trasformazione.

Inoltre, sempre a **pena di inammissibilità**, i Destinatari devono:

- d) essere residenti in Sardegna o emigrati di cui all'art. 2 della L.R. n. 7/1991 (Allegati B1 e B2 - Dichiarazione Status emigrato);

⁵ Disoccupati ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n. 150/2015.

⁶ Disoccupati ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n. 150/2015



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- e) aver assolto il diritto-dovere all'istruzione⁷
- f) se cittadini non comunitari: essere residenti in Sardegna e in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- g) non avere avuto un precedente rapporto di lavoro con contratto a tempo indeterminato con l'Impresa richiedente, la cui cessazione, per qualsiasi motivazione, sia avvenuta nei 6 (sei) mesi precedenti la presentazione della Domanda;
- h) nel caso l'Impresa opti per il regime di aiuto di cui al Reg. 651/2014: essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti (Allegato C – Dichiarazione condizione lavoratore svantaggiato):
 - 1. non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi (art.2, lett.a Reg.651/2014);
 - 2. avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni (art.2, lett.b Reg.651/2014);
 - 3. non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito (art.2, lett.c Reg.651/2014);
 - 4. essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico (art.2, lett.e Reg.651/2014);
 - 5. essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato, ovvero assunto in settori economici in cui sia riscontrato il richiamato differenziale nella misura di almeno il 25 per cento, ai sensi del Decreto Interministeriale n.335 del 10 novembre 2017 di attuazione dell'art 2, punto 4, lett f) del Regolamento (UE) n.651/2014 (art.2, lett.f Reg.651/2014).

In base alle risorse finanziarie disponibili si stima che i destinatari dell'Avviso saranno circa 2500 giovani di cui, viste le riserve finanziarie specificate all'articolo 3:

- il 15%, pari a 375 destinatari, assunti a seguito di un percorso formativo FSE;
- il 25%, pari a 625 destinatari, assunti a seguito di un tirocinio extracurriculare svolto nella stessa impresa.

Art. 6 - Principi orizzontali

L'Avviso, nel rispetto dell'art. 7 del Reg. UE n. 1303/2013, persegue il principio di promozione della parità tra uomini e donne e di non discriminazione.

⁷ L'esercizio del diritto-dovere all'istruzione ha inizio con l'iscrizione alla prima classe della scuola primaria e prosegue in uno dei percorsi del secondo ciclo fino al conseguimento del diploma liceale o di un titolo o qualifica professionale di durata almeno triennale ed entro il compimento del 18° anno di età.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Il presente Avviso garantisce il rispetto dei seguenti principi orizzontali:

- pari opportunità e non discriminazione, al fine di favorire la coesione sociale e l'integrazione di tutti i soggetti svantaggiati e che necessitano di interventi di sostegno da parte delle Istituzioni, nonché a tutti quegli individui che, per motivi differenti, vivono condizioni di emarginazione a causa di situazioni che ne hanno impedito la collocazione o ricollocazione nella società;
- pari opportunità e uguaglianza di trattamento e contrasto di ogni forma di discriminazione basata sul genere.

Gli interventi proposti devono, quindi, prevedere e attuarsi in coerenza alle priorità e agli orientamenti di carattere generale previsti nel POR FSE 2014-2020.

Art. 7 - Risultati attesi

Il risultato che la Regione Sardegna intende perseguire attraverso questo Avviso è quello di contribuire ad aumentare l'occupazione dei giovani disoccupati, incrementando le opportunità lavorative attraverso la riduzione del costo del lavoro per le imprese.

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Indicatore di realizzazione (output)	n. destinatari previsti
8.1	Partecipanti giovani di età inferiore ai 25 anni non impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (NEET) che ricevono un'offerta di lavoro, istruzione o formazione continua, apprendistato o tirocinio	Partecipanti per tipologia d'intervento per target giovani, età inferiore ai 25 anni	1060
8.1	Partecipanti che hanno un lavoro anche autonomo dopo sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Partecipanti disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	1060

Art. 8 – Descrizione del contributo

L'importo del contributo è determinato nel limite **massimo di € 100.000,00 per ciascun Beneficiario**. L'importo totale del contributo concesso sarà determinato per sommatoria degli incentivi previsti per ogni assunzione. Per le assunzioni o trasformazioni a tempo indeterminato il contributo è pari a € 4.000,00, mentre per le assunzioni a tempo determinato l'importo del contributo ammonta a € 3.000,00. Per le assunzioni effettuate con contratto di lavoro part-time, con orario non inferiore al 50% di quello previsto per il tempo pieno, gli importi sono rimodulati proporzionalmente. Per le assunzioni a scopo di somministrazione l'importo del contributo sarà determinato in relazione alla durata della missione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Art. 9 - Aiuti e regole di cumulo

L'incentivo può essere richiesto dalle Imprese, in alternativa, ai sensi:

a) del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 alla serie L. 352) – d'ora in poi "*de minimis*";

oppure

b) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014 – d'ora in poi "Reg. 651/2014".

Gli aiuti previsti dal presente Avviso sono cumulabili con altri incentivi di natura economica o contributiva all'assunzione previsti da norme generali che non costituiscono aiuto di Stato in quanto non hanno carattere selettivo, o che non prevedono costi specifici ammissibili.

Gli aiuti previsti dal presente Avviso sono cumulabili con gli sgravi contributivi previsti dalla Legge n.205/2017 (c.d. Legge di Bilancio 2018) e dal decreto ANPAL n.2 del 02-01-2018 istitutivo dell' "Incentivo Occupazione Mezzogiorno", così come rettificato con decreto n.200 del 14/05/2018.

Gli aiuti previsti dal presente Avviso non sono cumulabili con altri incentivi all'assunzione previsti da altri Avvisi pubblicati in ambito regionale per gli stessi lavoratori (PIÙ TURISMO PIÙ LAVORO – Annualità 2018, Master & Back-Percorsi di rientro, etc.).

Qualunque sia il regime di aiuti prescelto l'incentivo non potrà superare il 50% dei costi salariali (sostenuti dall'impresa) calcolati su base annua, per un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione.

Fermo restando il divieto, per l'Impresa unica⁸, di superare l'importo massimo di 200.000 euro nell'arco del periodo dell'esercizio finanziario in corso e dei due esercizi precedenti sulla base del "*de*

⁸ Come stabilito dal de minimis (art. 2, par. 2 del Regolamento de minimis) si specifica che, con "Impresa unica" s'intende l'insieme di imprese tra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:

- un'Impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra Impresa;
- un'Impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra Impresa;
- un'Impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra Impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'Impresa azionista o socia di un'altra Impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra Impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Il rispetto delle soglie sopra indicate deve sussistere alla data della concessione dell'aiuto di Stato. A tal fine, verrà richiesta all'Impresa una dichiarazione de minimis contenente l'impegno a comunicare eventuali variazioni intervenute tra la data della domanda e la data di concessione dell'aiuto. Successivamente, verrà richiesto all'Impresa di confermare la situazione dichiarata alla domanda o di indicare le eventuali variazioni intervenute alla data della concessione dell'aiuto, al fine di verificare il rispetto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

minimis” così come precedentemente indicato, gli Aiuti “de minimis” possono essere cumulati con aiuti concessi a norma di altri regolamenti “de minimis”. e possono essere cumulati con gli aiuti “de minimis” concessi a norma del Reg. (UE) n. 360/2012 a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento.

Gli aiuti previsti dal presente Avviso sono, inoltre, cumulabili:

- a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
- b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, purché tale cumulo non comporti il superamento delle intensità di aiuto più elevate o importi di aiuto più elevati applicabili in base al Reg. 651/2014, in base ad altri Regolamenti di esenzione o ad altre decisioni della Commissione. (Si fa rinvio a quanto esplicitato nella Appendice “REGIMI DI AIUTO” allegata al presente Avviso).

E' fatto obbligo ai beneficiari del contributo di cui al presente Avviso, pena decadenza ai sensi dell'art.11, di comunicare, al Responsabile del procedimento di cui all'Art. 21 dell'Avviso, ogni variazione relativa agli importi ricevuti a titolo di Aiuto, rispetto a quanto dichiarato al momento della presentazione della Domanda di agevolazione e fino al momento della Richiesta di erogazione del contributo, entro e non oltre 10 giorni dalle suddette variazioni.

Art. 10 - Modalità e termini di presentazione della Domanda

Per la presentazione della Domanda è richiesta la firma digitale del rappresentante legale dell'impresa.

Le Imprese, in possesso dei requisiti di cui al precedente art.4, dovranno:

- a) registrarsi al SIL Sardegna come “Soggetto Impresa” all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegna lavoro.it;
- b) compilare la Domanda esclusivamente attraverso i servizi *online* del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo www.sardegna lavoro.it sulla base del **facsimile Allegato 1**.

La Domanda di agevolazione *online* ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire all'Impresa la compilazione per fasi successive. Le **sezioni** che costituiscono la domanda di agevolazione *online* sono:

- **Sezione Impresa:** dati anagrafici dell'Impresa. In tale sezione devono essere specificati Denominazione, Codice Fiscale e Partita Iva dell'Impresa, codice ATECO dell'attività economica esercitata, i dati anagrafici e recapiti del dichiarante (Legale rappresentante o procuratore), l'indirizzo ed i riferimenti (e-mail, fax, telefono) e l'indirizzo di posta

delle soglie predette. In caso di eventi incidenti sull'assetto dell'impresa – quali fusioni, acquisizioni o scissioni – intervenuti prima della concessione dell'aiuto e nel periodo di riferimento, si applicano i paragrafi 8 e 9 dell'art. 3 del de minimis.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

elettronica certificata (PEC) comunicato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. Lo stesso sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti l'Avviso. Inoltre devono essere specificati i dati della sede legale.

- **Sezione Prospetto dei lavoratori Destinatari**: elenco nominativo dei lavoratori per i quali si intende chiedere il contributo. In tale sezione devono essere specificati i dati anagrafici del lavoratore, i dati del contratto (codice della Comunicazione Obbligatoria, data di assunzione, tipo contratto, tipo orario, data trasformazione), il Regime di Aiuto prescelto (*fac simile* Allegato 1A - Prospetto lavoratori destinatari). In caso di assunzione a scopo di somministrazione dovranno essere indicate la data di inizio e fine della missione nonché la ditta utilizzatrice presso cui si svolge la missione stessa.
- **Sezione Dichiarazioni**: compilare le dichiarazioni riportate nel *fac simile* Allegato 2 dell'Avviso.
- **Sezione Allegati**: in tale sezione l'Impresa deve allegare i modelli generati in automatico dal Sistema, firmati digitalmente dal legale rappresentante/procuratore, e gli allegati riportati nell'Avviso, resi disponibili in formato pdf, che dovranno essere stampati, compilati extra-sistema/manualmente, scansionati e firmati digitalmente dal legale rappresentante/procuratore, di seguito indicati:
 - **Domanda di agevolazione** – Modello generato in automatico dal Sistema e firmato digitalmente (*fac simile* **Allegato 1**)
 - **Prospetto dei lavoratori** - Modello generato in automatico dal Sistema e firmato digitalmente (*fac simile* **Allegato 1A - Prospetto lavoratori destinatari**) con i seguenti allegati:
 - **Allegato H** – Dichiarazione del lavoratore (inclusa la copia del documento d'identità del lavoratore, in corso di validità);
 - **Allegati B1 o B2** – in caso di lavoratore emigrato (inclusa la copia del documento d'identità del lavoratore, in corso di validità);
 - **Allegato C** – in caso di lavoratore svantaggiato (inclusa la copia del documento d'identità del lavoratore, in corso di validità);
- **Dichiarazioni** – Modello generato in automatico dal Sistema e firmato digitalmente (*fac simile* **Allegato 2** – Dichiarazioni); **Si evidenzia che gli allegati**:
 - **Allegato 2A** – Dichiarazione per la concessione di aiuti in *de minimis* - Modello base *de minimis*;
 - **Allegato 2All** – Modello *de minimis* da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata;
 - **Allegato 2B** – Dichiarazione per la concessione dell'aiuto in regime REG. 651/2014;

17



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- Allegato I – Dichiarazione incremento occupazionale;

saranno disponibili in formato PDF e dovranno essere stampati, compilati extra-sistema/manualmente, scansionati e firmati digitalmente;

- **Annullamento Marca da bollo** – Modello generato in automatico dal Sistema e firmato digitalmente (*fac simile Allegato 3* – Annullamento marca da bollo);

- **Allegato 4** – Dichiarazioni dell'impresa utilizzatrice (in caso di assunzione a scopo di somministrazione) reso disponibile in formato pdf, che dovrà essere stampato, compilato extra-sistema/manualmente, scansionato e firmato digitalmente dal legale rappresentante/procuratore di ciascuna impresa utilizzatrice;

- **Copia del documento del dichiarante**, in corso di validità;

- **Procura**, se la Domanda di agevolazione è sottoscritta da un Procuratore

- Eventuali ulteriori allegati richiesti.

c) inviare per via telematica la Domanda di agevolazione **a partire dalle ore 10.00 del 23/07/2018 ed entro il termine perentorio, a pena di inammissibilità, del 31/01/2019**; farà fede la data di invio telematico certificata dal Sistema Informativo Lavoro Sardegna.

La Domanda *online* dovrà contenere le Dichiarazioni sostitutive (*fac simile* dell'Allegato 2) attestanti:

- la sussistenza di ciascuno dei requisiti dei Beneficiari indicati all'art. 4 dell'Avviso;
- la sussistenza dei requisiti relativi al regime di Aiuto prescelto;
- di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali" e all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- di essere a conoscenza, secondo quanto disposto dall'art. 20 dell'Avviso, che accettando il finanziamento accetta nel contempo di venire incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 115, del Regolamento (CE) n.1303/2013 della Commissione Europea.

Con riferimento all'invio telematico della Domanda e delle dichiarazioni, si precisa che è prevista la modalità di sottoscrizione elettronica, pertanto è richiesta la firma digitale.

La Domanda, con tutti gli allegati, a pena di inammissibilità, firmata digitalmente, inviata tramite i servizi *online* del SIL Sardegna, dovrà essere corredata dal bollo⁹ (€ 16,00) e dalla copia di un

⁹ Per l'assolvimento dell'imposta di bollo dovrà essere utilizzato l'Allegato 3 "Modello annullamento marca da bollo". Il modello generato in automatico dal Sistema dovrà essere firmato digitalmente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante/procuratore dell'Impresa richiedente.

Si precisa che le dichiarazioni di cui all'Allegato 2 – Dichiarazioni” rese ai sensi del D.P.R. nr. 445/2000 sono esenti da imposta di bollo.

L'impresa dovrà far compilare e far sottoscrivere l'Allegato H – Dichiarazione del lavoratore, ai lavoratori individuati come Destinatari ed indicati nel prospetto dei lavoratori, ed inviare la copia, a pena di inammissibilità, tra gli allegati alla Domanda.

La Domanda potrà essere annullata dall'impresa entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di invio telematico.

Art. 11 - Inammissibilità delle domande e decadenza del contributo

Le domande non saranno ritenute ammissibili se difformi da quanto previsto al precedente art. 10.

Le Domande sono ritenute inammissibili nei seguenti casi:

- a. i Beneficiari non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art.4 dell'Avviso;
- b. tutti i Destinatari non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art.5 dell'Avviso;
- c. non compilate attraverso i servizi *online* del SIL Sardegna ed inviate per via telematica secondo quanto indicato al precedente art. 10 dell'Avviso;
- d. assenza anche di una sola delle dichiarazioni e dei documenti, debitamente sottoscritti, ivi inclusi i contenuti relativi ai *fac simile* degli Allegati parte integrante dell'Avviso secondo le prescrizioni di cui all'art.10 dell'Avviso;
- e. mancata sottoscrizione digitale della Domanda da parte del legale rappresentante/procuratore e della documentazione/allegati (anche in caso di un solo allegato/documento privo di sottoscrizione);
- f. la sede di lavoro riportata nella comunicazione obbligatoria e nel “Prospetto lavoratori destinatari” non sia stata regolarmente comunicata alla CCIAA competente ai fini delle necessarie verifiche sul portale Telemaco.

Saranno, inoltre, considerati motivi di decadenza:

- g. la mancata comunicazione di ogni variazione relativa agli importi ricevuti a titolo di Aiuto rispetto a quanto dichiarato al momento della presentazione della Domanda e fino al momento della Richiesta di erogazione del contributo come indicato all'art. 9 dell'Avviso;
- h. il mancato invio della nota di adesione secondo le modalità ed i tempi stabiliti all'art.13 del presente Avviso.

Art. 12 - Istruttoria delle Domande e assegnazione del contributo

La Regione procederà all'assegnazione dei contributi mediante una procedura “a sportello”.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Amministrazione istruirà le domande di agevolazione secondo l'ordine cronologico di invio telematico delle stesse, che costituisce un elemento di priorità nell'assegnazione dei finanziamenti, e fino alla concorrenza delle risorse disponibili e assegnerà i contributi previa verifica della sussistenza di tutti i requisiti di cui al presente Avviso.

In relazione alle riserve, indicate nell'art. 3, si precisa che le Domande verranno finanziate secondo l'ordine cronologico con riguardo al mantenimento della quota di riserva dei Destinatari di cui all'art. 5. Scaduto il termine finale dell'avviso di cui all'art.10, nel caso in cui con le Domande pervenute non si riesca a esaurire la riserva dei Destinatari di cui all'art. 5, le risorse residue saranno utilizzate per i rimanenti destinatari.

L'ammissione al finanziamento sarà effettuata dall'Amministrazione, al termine dell'istruttoria delle Domande regolarmente inviate, con determinazione di ammissibilità del Direttore del Servizio Lavoro.

Gli elenchi delle Imprese ammesse e non ammesse, con le rispettive determinazioni di ammissibilità e inammissibilità, verranno periodicamente pubblicate sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaelavoro.it e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso e **avranno valore di notifica a tutti gli effetti**.

In allegato alla determinazione di ammissibilità sarà disponibile il *fac simile* di nota di adesione (Allegato A) che l'Impresa beneficiaria dovrà inoltrare, a pena di decadenza, in formato digitale, ai fini del perfezionamento della fattispecie contrattuale del contributo come stabilito dall'art.13 dell'Avviso.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di disporre lo scorrimento dell'elenco delle Imprese non istruite per carenza di risorse qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Art. 13 – Obblighi generali dei beneficiari e Concessione del contributo – Nota di Adesione

In caso di ammissione al contributo il Beneficiario, a pena di decadenza, entro 20 (venti) giorni dalla pubblicazione della determinazione di ammissibilità al finanziamento ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso, è tenuto a presentare attraverso i servizi *online* del Sistema Informativo Lavoro (SIL), una nota di adesione, firmata digitalmente, contenente, tra le altre, le seguenti dichiarazioni:

- a. impegno del Beneficiario a rispettare le norme relative al regime di aiuto prescelto, con riferimento a quanto esplicitato nell'Appendice "REGIMI DI AIUTO";
- b. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ivi compresi i casi previsti dal D.P.C.M. 23 maggio 2007 ovvero obbligo di dimostrare prima della presentazione della richiesta di erogazione di aver rimborsato o depositato in un conto corrente bloccato gli aiuti dichiarati illegali e incompatibili – clausola Deggendorf (solo per le imprese che optano per il Reg. 651/2014);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- c. impegno del Beneficiario a non risolvere anticipatamente il rapporto di lavoro oggetto del contributo, se non per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo;
- d. impegno del Beneficiario a conservare tutta la documentazione di spesa per almeno 10 anni dalla concessione dell'Aiuto e, in ogni caso, per i tre anni successivi alla chiusura del POR FSE Sardegna 2014 - 2020, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013;
- e. consentire ai preposti organi di controllo della Regione, dell'Unione Europea, dello Stato, anche tramite altri soggetti appositamente incaricati, in qualsiasi momento ogni verifica, ex-ante, in-itinere, ex-post, volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività;
- f. presentare, entro il termine di cui all'art.15, la richiesta di erogazione del contributo;
- g. comunicare tutte le informazioni ed i dati richiesti, con riferimento a quanto previsto al successivo art. 17 "Attività di controllo e monitoraggio".
- h. Le buste paga di tutto il periodo agevolato dovranno riportare la dicitura "Documento utilizzato parzialmente sull'Operazione cofinanziata FSE di cui alla nota di Adesione del _(inserire la data di sottoscrizione)_ e l'importo imputato, così come indicato nel "Vademecum per l'operatore".

Art. 14 – Concessione del contributo

L'amministrazione a seguito dell'istruttoria amministrativa delle **note di adesione** procederà periodicamente alla pubblicazione degli elenchi delle **imprese beneficiarie del contributo**, con determinazione di concessione del Direttore del Servizio Lavoro, che verrà pubblicata sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaelavoro.it e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso.

Tale pubblicazione avrà **valore di notifica** a tutti gli effetti.

Art. 15 - Erogazione del contributo

15.1 - Modalità di erogazione

L'Aiuto verrà erogato a seguito della presentazione della richiesta di erogazione, redatta e presentata secondo le modalità di cui ai paragrafi successivi, previa verifica del mantenimento delle condizioni di occupazione, come indicato di seguito:

- fino al 100% a titolo di anticipo, a seguito della specifica richiesta di erogazione, garantita da fidejussione;
- a titolo di saldo, al termine dell'ultimo rapporto di lavoro per il quale è stato concesso il contributo, a seguito della specifica richiesta di erogazione di cui al successivo art.15.3.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

I Beneficiari devono presentare la richiesta di erogazione esclusivamente attraverso i servizi online del Sistema Informativo Lavoro (SIL), sulla base della modulistica prevista dall'Amministrazione e che sarà resa disponibile come fac simile sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaelavoro.it e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso.

L'impresa beneficiaria che ha assunto lavoratori sia a tempo determinato che a tempo indeterminato può presentare una richiesta di erogazione intermedia per richiedere il contributo relativo ai soli lavoratori a tempo determinato, con le stesse modalità previste per la richiesta di erogazione a saldo (art.15.4).

15.2 - Modalità di presentazione della richiesta di erogazione a titolo di anticipo

La richiesta di erogazione relativa all'**anticipo** dovrà essere inoltrata, compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante/procuratore dell'Impresa, unitamente alla documentazione richiesta, attraverso i servizi "online" disponibili nell'area riservata del Sistema Informativo Lavoro (SIL) entro e non oltre:

- **60** (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione della determinazione di concessione sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaelavoro.it e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso se l'impresa ha assunto **solo lavoratori a tempo determinato**;

- entro un anno dalla data di pubblicazione della determinazione di concessione sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaelavoro.it e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso se l'impresa ha assunto lavoratori a tempo determinato e indeterminato ovvero solo **a tempo indeterminato**.

Alla richiesta di pagamento relativa all'anticipo dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- la garanzia fidejussoria di cui all'art. 16 dell'Avviso (*facsimile* di prossima pubblicazione Allegato E);
- autocertificazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del Beneficiario con la quale dichiara che i lavoratori per il quali è stato richiesto il contributo sono ancora in forza e alle medesime condizioni dichiarate in sede di domanda (*fac simile* di prossima pubblicazione Allegato F).

La copia originale della fidejussione dovrà pervenire, entro 10 giorni dall'invio della richiesta di pagamento dell'anticipo, all'Assessorato al Lavoro, Formazione Professionale, Sicurezza sociale e Cooperazione – Servizio Lavoro, Via San Simone 60, Cagliari.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

La fidejussione sarà estinta a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento in seguito alla trasmissione della documentazione richiesta per l'erogazione del saldo del contributo di cui al successivo art. 15.3 punti a) e b).

15.3 - Modalità di presentazione della richiesta di erogazione a saldo

La richiesta di erogazione relativa al **saldo** dovrà essere inoltrata, compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del Beneficiario, unitamente alla documentazione richiesta, attraverso i servizi "online" disponibili nell'area riservata del Sistema Informativo Lavoro (SIL) entro e non oltre **90** (novanta) giorni dalla cessazione dell'ultimo rapporto di lavoro per il quale è stato concesso il contributo, ovvero entro e non oltre **90** (novanta) giorni dal termine del periodo minimo di mantenimento dell'occupazione, pari a 24 mesi, se trattasi di lavoratori a tempo indeterminato.

Alla richiesta di pagamento relativa al saldo, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- copia del contratto di lavoro di ciascun destinatario dell'intervento, debitamente firmato dalle parti, indicante l'importo lordo della retribuzione, la tipologia contrattuale (tempo determinato e/o indeterminato, tempo pieno o parziale), la durata (per i contratti a tempo determinato), il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro applicato. Con riferimento ai contratti a tempo parziale dovrà essere indicata la percentuale di lavoro prestato e la distribuzione oraria.
- Prospetto sintesi C.C.N.L. applicato dall'impresa (*facsimile* di prossima pubblicazione Allegato J);
- Contratto tra l'agenzia di somministrazione e l'impresa utilizzatrice e documentazione che dimostri il trasferimento del beneficio economico all'impresa utilizzatrice (in caso di assunzione a scopo di somministrazione).
- Dichiarazione incremento occupazionale per la verifica dell'incremento occupazionale (differenza tra il valore in ULA, riferito ai 12 mesi precedenti l'assunzione, con il valore in ULA del giorno dell'assunzione, riferito ai 12 mesi successivi alla data di assunzione) *In caso di assunzione a scopo di somministrazione la condizione dell'incremento occupazionale netto sulla media dei lavoratori occupati nei dodici mesi precedenti sarà resa dall'impresa utilizzatrice* (solo per le imprese che hanno scelto il regime "Reg. 651/2014").

L'Amministrazione si riserva di verificare, in qualsiasi momento, lo status dei contratti dei Destinatari attraverso l'accesso al Sistema Informativo del Lavoro (SIL Sardegna).

Inoltre si comunica che verrà richiesto l'invio della documentazione, di cui al successivo art. 17 dell'Avviso, ad un campione ⁽¹⁰⁾ pari ad almeno il 5% delle imprese a cui è stato concesso il finanziamento.

⁽¹⁰⁾ Il campione verrà scelto utilizzando un generatore di numeri casuali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

15.4 – Modalità di presentazione della richiesta di erogazione intermedia

Le imprese beneficiarie alle quali è stato concesso il contributo per l'assunzione di lavoratori sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, che non intendono presentare la richiesta di erogazione a titolo di anticipo, possono presentare una richiesta di erogazione intermedia.

La richiesta di erogazione intermedia può essere presentata per i soli lavoratori assunti a tempo determinato. Il contributo relativo ai lavoratori assunti a tempo indeterminato dovrà essere richiesto secondo le modalità della richiesta di erogazione a titolo di anticipo (art. 15.2) ovvero della richiesta di erogazione a saldo, al termine del periodo minimo di mantenimento dell'occupazione, pari a 24 mesi (art. 15.3).

La richiesta di erogazione intermedia dovrà essere inoltrata, compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del Beneficiario, unitamente alla documentazione richiesta, attraverso i servizi “online” disponibili nell’area riservata del Sistema Informativo Lavoro (SIL) entro e non oltre **90** (novanta) giorni dalla cessazione dell’ultimo rapporto di lavoro a tempo determinato per il quale è stato concesso il contributo.

Alla richiesta di pagamento intermedia, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a. copia del contratto di lavoro di ciascun destinatario dell'intervento, debitamente firmato dalle parti, indicante l'importo lordo della retribuzione, la tipologia contrattuale (tempo determinato, tempo pieno o parziale), la durata, il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro applicato. Con riferimento ai contratti a tempo parziale dovrà essere indicata la percentuale di lavoro prestato e la distribuzione oraria.
- b. Prospetto sintesi C.C.N.L. applicato dall'impresa (*facsimile* di prossima pubblicazione Allegato J);
- c. Contratto tra l'agenzia di somministrazione e l'impresa utilizzatrice e documentazione che dimostri il trasferimento del beneficio economico all'impresa utilizzatrice (in caso di assunzione a scopo di somministrazione).
- d. Dichiarazione incremento occupazionale per la verifica dell'incremento occupazionale (differenza tra il valore in ULA, riferito ai 12 mesi precedenti l'assunzione, con il valore in ULA del giorno dell'assunzione, riferito ai 12 mesi successivi alla data di assunzione) *In caso di assunzione a scopo di somministrazione la condizione dell'incremento occupazionale netto sulla media dei lavoratori occupati nei dodici mesi precedenti sarà resa dall'impresa utilizzatrice* (solo per le imprese che hanno scelto il regime “Reg. 651/2014”).

L'Amministrazione si riserva di verificare, in qualsiasi momento, lo status dei contratti dei Destinatari attraverso l'accesso al Sistema Informativo del Lavoro (SIL Sardegna).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Inoltre si comunica che verrà richiesto l'invio della documentazione, di cui al successivo art. 17 dell'Avviso, ad un campione ⁽¹¹⁾ pari ad almeno il 5% delle imprese a cui è stato concesso il finanziamento.

Art. 16 - Fideiussione per l'ottenimento dell'anticipo del contributo

Nel caso in cui l'impresa presenti richiesta di erogazione dell'anticipo del contributo spettante, deve stipulare, a favore della Regione, una fideiussione di durata annuale, rinnovabile e di natura irrevocabile, incondizionata ed escutibile a semplice richiesta della Regione, conforme al *facsimile* di fideiussione di prossima pubblicazione Allegato E.

L'importo della fideiussione deve essere pari al 100% dell'anticipo come indicato al precedente art.15 e maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente.

La fidejussione può essere bancaria o in forma di polizza assicurativa, **rilasciata esclusivamente da:**

- banche di cui decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e ss.mm.ii.;
- imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del t.u. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con DPR 13 febbraio 1959, n.449 e ss.mm.ii, e ricomprese nell'elenco annualmente redatto dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, recante le società obbligate a prestare fideiussioni a titolo di cauzione, nei confronti dello stato e di altri enti pubblici;
- intermediari finanziari di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e ss.mm.ii. a ciò abilitati.

La fidejussione sarà estinta a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento.

Art. 17 – Attività di controllo e monitoraggio

In attuazione dei regolamenti UE sul controllo delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito dei fondi comunitari, la Regione è responsabile del monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dei progetti finanziati.

E' fatto obbligo ai Beneficiari di trasmettere i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alle scadenze stabilite dall'Amministrazione e di tenere aggiornati i dati caricati sul sistema informativo, pena la sospensione dei pagamenti.

Al presente avviso si applica l'opzione di semplificazione di cui all'art. 67, comma 1, punto c) del Regolamento(UE) 1303/2013 e dell'art. 14, paragrafi da 2 a 4, del Regolamento (UE) 1304/2013, tuttavia, tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al contributo concesso dovrà

⁽¹¹⁾ Il campione verrà scelto utilizzando un generatore di numeri casuali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dei Beneficiari ubicate nel territorio della Regione Sardegna e dovrà essere messa a disposizione entro non oltre 5 giorni lavorativi dalla richiesta inoltrata dai soggetti incaricati di effettuare i controlli.

La Regione può, in ogni momento, effettuare controlli in itinere ed ex post presso il Beneficiario, al fine di verificare l'effettiva continuità e conformità delle assunzioni nonché la veridicità delle dichiarazioni autocertificate. I Beneficiari dovranno fornire ogni informazione o documentazione necessaria in qualunque momento.

I controlli in loco saranno effettuati su un campione di beneficiari, con un preavviso di massimo 5 giorni lavorativi, e saranno finalizzati ad accertare:

- a) l'effettiva presenza sul posto di lavoro dei lavoratori assunti (solo per i controlli in itinere);
- b) la regolarità dei pagamenti degli stipendi, che dovranno essere periodicamente corrisposti al lavoratore nel rispetto di quanto previsto dal relativo CCNL e dovranno essere mensilmente liquidati nel rispetto della vigente normativa nazionale. Tale verifica sarà effettuata attraverso l'analisi della seguente documentazione: 1) cedolini periodici; 2) L.U.L. periodici; 3) documentazione di pagamento (bonifici bancari contenenti il CRO dell'operazione, copia degli assegni circolari e/o bancari esclusivamente intestati al lavoratore, nonché copia degli estratti di c/corrente da cui risultino le relative movimentazioni finanziarie); In nessun caso saranno ammessi i pagamenti, di qualsiasi importo, effettuati in contanti;
- c) la regolarità del pagamento degli oneri sociali da parte del beneficiario in conformità alla vigente legislazione nazionale, attraverso la verifica degli F24 periodici e della relativa documentazione di supporto.

La Regione, anche tramite altri soggetti appositamente incaricati, potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare l'effettiva occupazione dei lavoratori e la loro corretta remunerazione e la corretta gestione amministrativa e contabile.

La Regione garantirà un costante monitoraggio e valutazione degli esiti occupazionali attraverso una puntuale verifica sulle comunicazioni obbligatorie dei lavoratori destinatari.

Il campione di imprese citato all'art. 15.3 dovrà provvedere ad inviare la seguente documentazione relativamente a tutti i destinatari agevolati e per tutto il periodo contrattuale:

- a. la documentazione attestante il mantenimento delle assunzioni nel periodo considerato: cedolini periodici e L.U.L.. Le buste paga, come indicato nel "Vademecum per l'operatore", per tutto il periodo agevolato, dovranno riportare la dicitura "Documento utilizzato parzialmente sull'Operazione cofinanziata FSE di cui alla nota di Adesione del _(inserire la data di sottoscrizione)_ e l'importo imputato;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- b. la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle competenze nette per tutto il periodo contrattuale: copia dei bonifici bancari contenenti il CRO dell'operazione, copia degli assegni circolari, copia degli assegni bancari intestati al lavoratore, nonché copia degli estratti di c/corrente da cui risultino le relative movimentazioni finanziarie. In nessun caso saranno ammessi i pagamenti, di qualsiasi importo, effettuati in contanti;
- c. le fotocopie delle quietanze dei modelli F24 attestanti il pagamento delle ritenute operate e degli oneri sociali per tutto il periodo contrattuale;
- d. la fattura emessa dall'agenzia di somministrazione (solo in caso di assunzione a scopo di somministrazione);
- e. il documento attestante l'avvenuto pagamento della fattura di cui sopra (bonifico bancario contenente il CRO dell'operazione o copia degli assegni circolari e/o bancari);
- f. documentazione che dimostri il trasferimento del beneficio economico all'impresa utilizzatrice.

In caso di irregolarità saranno applicate le revoche previste al successivo art. 19.

Art. 18 - Rinuncia

I Beneficiari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte al contributo assegnato, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'Amministrazione.

Art. 19 - Revoca del contributo.

Il Beneficiario, oltre agli obblighi specifici precisati nella nota di adesione, è tenuto, in ogni caso, all'adempimento dei seguenti impegni:

1. conservare copia di tutti i documenti ed esibirli qualora richiesti dalla Regione, così come previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e dall'art.13;
2. osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento ed accettare il controllo degli incaricati della Regione secondo quanto disposto al precedente art. 17;
3. applicare nei confronti del personale dipendente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento;
4. applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
5. fornire, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari e fisici, nonché ulteriori informazioni ritenute utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione *in itinere* ed *ex post*, attinenti la realizzazione delle azioni oggetto di contributo e, comunque, entro 15 (quindici) giorni

27



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

dalla eventuale richiesta dalla Regione, nelle forme e modalità stabilite dalla normativa vigente. La Regione, unitamente agli altri organismi regionali, nazionali e comunitari competenti, potrà effettuare, in qualsiasi momento, verifiche volte a controllare la corretta gestione amministrativa e contabile delle attività.

Sarà disposta la **revoca totale** dell'Aiuto, con restituzione di quanto già percepito, nei seguenti casi:

- a. perdita di uno o più requisiti su cui si è basata l'ammissione al finanziamento;
- b. mancata osservanza degli obblighi stabiliti nel presente articolo, nell'art. 13 e nella nota di adesione;
- c. documentazione presentata dal Beneficiario, o relative dichiarazioni, irregolari, false o incomplete;
- d. licenziamento, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo, di tutti i lavoratori per i quali è stato concesso il contributo;
- e. violazione delle norme relative al regime di aiuto prescelto, ovvero ad entrambi i regimi di aiuto, di cui all'art.9 "Aiuti e regole di cumulo" e all'Appendice "REGIMI DI AIUTO";
- f. mancato invio, nei termini previsti, della richiesta di erogazione secondo quanto disposto dall'art. 15.

Sarà disposta la **revoca parziale** dell'Aiuto concesso all'impresa beneficiaria, con la rideterminazione del contributo relativo a ciascun Destinatario, nei seguenti casi:

- g. cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato prima dei 12 mesi (art.2);
- h. cessazione del rapporto di lavoro a tempo determinato prima dei 6 mesi (art.2);
- i. licenziamento, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo, prima del periodo minimo di mantenimento di 24 mesi in caso di rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- j. licenziamento, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo, prima della scadenza del termine, indicato nella CO di assunzione (o proroga) e dichiarato nella Domanda, in caso di rapporto di lavoro a tempo determinato;
- k. riduzione dell'orario di lavoro e/o della durata del contratto rispetto a quanto dichiarato nella Domanda;
- l. rendicontazione incompleta del Destinatario;
- m. pagamento di qualsiasi importo delle retribuzioni in contanti;
- n. il venir meno dell'incremento occupazionale previsto dagli articoli 2 e 4 dell'Avviso, come specificato nell'Appendice "REGIMI DI AIUTO";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

o. essere beneficiaria di contributi di natura economica per gli stessi lavoratori (rif. art. 4).

In caso di violazioni comportanti, ai sensi del presente paragrafo o secondo la vigente normativa, la revoca totale o parziale del finanziamento, l'Amministrazione, previa contestazione al Beneficiario, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., delle suddette violazioni e tenuto conto delle controdeduzioni che lo stesso potrà far pervenire entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dal ricevimento delle contestazioni, provvede con proprio atto motivato alla suddetta revoca.

Qualora, per effetto dei predetti atti, il Beneficiario debba restituire, in parte o per l'intero, il contributo eventualmente già erogato, l'Amministrazione intima al Beneficiario, oltre alla restituzione totale/parziale di quanto erogato anche l'applicazione degli interessi maturati, calcolati secondo le disposizioni comunitarie (interessi legali sulle quote comunitaria e il T.U.R. - *Tasso Ufficiale di Riferimento determinato dalla BCE* - Banca Centrale Europea - sulla quota statale e regionale), dalla data di quietanza della somma erogata sino alla data di avvenuta restituzione, che deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dall'intimazione.

Decorso inutilmente tale ultimo termine, si darà luogo al procedimento di recupero coatto, anche attraverso la riscossione della polizza di garanzia fidejussoria sopra richiesta.

Art. 20 - Informativa e tutela della *privacy*

La Regione Autonoma della Sardegna, (di seguito denominata Regione), con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito "dati personali" o anche "dati", ai fini della concessione di incentivi occupazionali per le imprese che effettuano assunzioni a tempo indeterminato e determinato.

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 lett. a) ed e) del GDPR, per le seguenti finalità: gestione e individuazione dei beneficiari degli incentivi occupazionali, gestione e monitoraggio dell'intervento, al fine del raggiungimento degli obiettivi del succitato Avviso.

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso l'archivio della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale oltre che eventualmente inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione.

Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto II a dipendenti e collaboratori del Titolare, di un suo delegato, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell' art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto II ad altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna, quali Autorità di Gestione dei fondi, Uffici preposti ai controlli di I livello, Uffici preposti ad attività di Audit, Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio, uffici preposti alle attività di trasparenza ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al punto II è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura. Le domande presentate dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione del rappresentante legale del soggetto proponente di assenso al trattamento. Tutte le dichiarazioni da rendere sono contenute nell'Apposito modulo online per la presentazione della domanda e sono indispensabili per consentire la valutazione delle attività, nonché le attività di gestione, monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa e contabile previste dalla normativa.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 Codice Privacy e art. 15 GDPR e precisamente:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2 Codice Privacy e art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r a Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Direzione generale del lavoro, Servizio Lavoro, Via San Simone, 60 Cagliari oppure una PEC all'indirizzo: lavoro@pec.regione.sardegna.it. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale è il Direttore Generale pro tempore, sulla base del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018.

Il Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna è il Dott. Alessandro Inghilleri nominato con Decreto Presidenziale n. 47 del 23.05.2018 i cui riferimenti sono reperibili sul Sito istituzionale della Regione o contattando l'URP della Presidenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito nella sede del delegato del Titolare del trattamento presso la Direzione generale del lavoro, Servizio Lavoro, Via San Simone, 60, Cagliari.

La Regione Sardegna effettuerà la pubblicazione della lista beneficiari in ottemperanza all'art. 115 del Regolamento 1303/2013, pertanto la partecipazione al presente Avviso comporta l'accettazione della pubblicazione dei dati relativi a ciascun progetto.

Il destinatario deve autorizzare espressamente l'impresa beneficiaria al trattamento dei propri dati con la sottoscrizione dell'Allegato H – Dichiarazione del lavoratore.

Art. 21 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore del Servizio Lavoro.

Art. 22 - Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso e gli Allegati sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it e sul sito www.sardegna programmazione.it, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso.

L'estratto della determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicata sul BURAS.

22.1- Modalità di richiesta chiarimenti inerenti le disposizioni dell'Avviso

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica lav.incentivilavoras@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it e sul sito www.sardegna programmazione.it, nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto.

22.2- Modalità di richiesta chiarimenti inerenti le procedure informatiche

Sul sito Sardegna Lavoro per facilitare l'utilizzo dei servizi *online* sono disponibili specifici manuali operativi all'indirizzo www.sardegna lavoro.it.

Per eventuali richieste di chiarimento in merito ai servizi online è possibile contattare il Servizio di Supporto del SIL attraverso uno dei seguenti canali:

- email: supporto@sardegna lavoro.it specificando nome e cognome e codice fiscale dell'Impresa;
- formweb: Richiesta supporto accessibile attraverso la selezione dell'omonimo link nella homepage del Portale Pubblico SIL Sardegna;
- telefono: 070 513922, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 14.00, e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Art. 23 – Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Lavoro, via San Simone 60 – Cagliari.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria". Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

Art. 24- Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.
- azione innanzi al Giudice Ordinario entro i termini di legge.

Art. 25 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente esclusivo quello di Cagliari.

Art. 26 – Base giuridica di riferimento

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo

33



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n.480/2014 del 03/03/2014, che integra il Regolamento (UE) nr. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014;
- Regolamento (UE-EURATOM) del Consiglio del 2 dicembre 2013 n.1311/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 approvato con Deliberazione G.R. 41/3 del 21/10/2014 (il "PRS");
- POR SARDEGNA FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014;
- Deliberazione n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 09/06/2015 e ss.mm.ii.;
- Dlgs 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'amministrazione digitale;
- Legge 7 agosto 1990 n.241, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la Legge regionale n.40/1990 "Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa";
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto legislativo. 30 giugno 2003 n.196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n.679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.47/14 del 29/09/2015 avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria", aggiornata con la delibera n. n.23/18 del 09/05/2017, la delibera n.52/8 del 22.11.2017 e la delibera n.21/25 del 24/04/2018;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- Determinazione del Direttore Generale n.43060-5735 del 23.12.2016 avente ad oggetto “Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17.12.2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 – Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PO FSE 2014-2020.
- Deliberazione n.15/22 del 27.03.2018 avente ad oggetto “Programmazione Unitaria 2014/2020. Programma Integrato plurifondo per il lavoro “LavoRas. L.R. n.1/2018, art.2. Misura “Politiche Attive del Lavoro. Approvazione definitiva”;
- Preinformativa Avviso “Lavoras” dell’Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, pubblicata il 27.04.2018 sul sito della Regione www.regione.sardegna.it;
- Vademecum per l’operatore - Versione 1.0 - contenente le disposizioni di carattere generale relative all’ammissibilità delle spese ed ai massimali di costo riguardanti gli interventi finanziati dal POR della Regione Autonoma della Sardegna - FSE 2014-2020, approvato con Determinazione del Direttore Generale n.26844/2559 del 12.06.2018 disponibile sul portale della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito [www.sardegnaprogrammazione](http://www.sardegnaprogrammazione.it) – link <http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280419&v=2&c=13076>”);
- Determinazione del Direttore del Servizio Lavoro n.2787- prot. n.28465 del 21/06/2018 di approvazione della “Nota metodologica di calcolo delle somme forfettarie relative all’Avviso “LAVORAS” redatta ai sensi di quanto disposto dall’art. 67, paragrafo 5, punto 1.i. del Regolamento (UE) 1303/2013;

Art. 27- Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall’Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il Direttore del Servizio

Ing. Rodolfo Contù



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Appendice TABELLE

TABELLA "TIPO CONTRATTI"

COD_TIPOCONTRATTI	DES_TIPOCONTRATTI
A.01.00	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO
A.02.00	LAVORO A TEMPO DETERMINATO

TABELLA "TIPO ORARIO"

COD_TIPOORARIO	DES_TIPOORARIO
F	TEMPO PIENO
P	TEMPO PARZIALE ORIZZONTALE
V	TEMPO PARZIALE VERTICALE
M	TEMPO PARZIALE MISTO

TABELLA "CO_CESSAZIONIRL"

COD_CESSAZIONE	DES_CESSAZIONE
DI	DIMISSIONI
DP	DIMISSIONE DURANTE IL PERIODO DI PROVA
DE	DECESSO
PE	PENSIONAMENTO
LG	LICENZIAMENTO GIUSTA CAUSA
LB	LICENZIAMENTO PER GIUSTIFICATO MOTIVO SOGGETTIVO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Invio Domanda - Tabella riepilogativa modulistica

NOME ALLEGATO		IN QUALE CASO	COME
Allegato 1	Domanda di agevolazione	a pena di inammissibilità per tutti	Modello generato in automatico dal sistema e da firmare digitalmente
Allegato 1A	Prospetto dei lavoratori	a pena di inammissibilità per tutti	Modello generato in automatico dal sistema e da firmare digitalmente
Allegato H	Dichiarazione del lavoratore	a pena di inammissibilità per tutti	Modello PDF - Deve essere compilato da ciascun lavoratore per il quale si chiede il contributo con allegata la copia del documento d'identità in corso di validità
Allegato B1	Dichiarazione sostitutiva di certificazione dello STATUS DI EMIGRATO del lavoratore	in caso di lavoratore emigrato	Modello PDF - Allegare copia del documento d'identità in corso di validità
Allegato B2	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dello STATUS DI EMIGRATO del lavoratore (coniuge, discendente, figlio);	in caso di lavoratore emigrato	Modello PDF - Allegare copia del documento d'identità in corso di validità
Allegato C	Dichiarazione sostitutiva di atto di atto di notorietà lavoratori svantaggiati	in caso di lavoratore svantaggiato	Modello PDF - Allegare copia del documento d'identità in corso di validità
Allegato 2	Dichiarazioni	a pena di inammissibilità per tutti	Modello generato in automatico dal sistema e da firmare digitalmente
Allegato 2A	Dichiarazione per la concessione di aiuti in de minimis - Modello base de minimis	a pena di inammissibilità in caso di scelta del regime "de minimis"	Disponibile in formato PDF - Da stampare, compilare extra-sistema/manualmente, scansionare e firmare digitalmente
Allegato 2All	Modello de minimis da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata	a pena di inammissibilità in caso di scelta del regime "de minimis" e presenza di <u>impresa unica</u>	Disponibile in formato PDF - Da stampare, compilare extra-sistema/manualmente, scansionare e firmare digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa controllante o controllate
Allegato 2B	Dichiarazione per la concessione dell'aiuto in Reg. 651/2014	a pena di inammissibilità in caso di scelta del regime "Reg. 651/2014"	Disponibile in formato PDF - Da stampare, compilare extra-sistema/manualmente, scansionare e firmare digitalmente
Allegato I	Dichiarazione incremento occupazionale	a pena di inammissibilità in caso di scelta del <u>regime</u> "Reg. 651/2014"	Disponibile in formato PDF - Da stampare, compilare extra-sistema/manualmente, scansionare e firmare digitalmente
Allegato 3	Annullamento marca da bollo	a pena di inammissibilità per tutti	Modello generato in automatico dal sistema e da firmare digitalmente
Allegato 4	Dichiarazioni dell'impresa utilizzatrice	a pena di inammissibilità in caso di <u>assunzione a scopo di somministrazione</u>	Disponibile in formato PDF - Da stampare, compilare extra-sistema/manualmente, scansionare e firmare digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa utilizzatrice
Copia documento del dichiarante		a pena di inammissibilità per tutti	
Procura		se la Domanda è sottoscritta da un procuratore	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Appendice “REGIMI DI AIUTO”

A - RICHIESTA DEL CONTRIBUTO IN REGIME DE MINIMIS Reg. (UE) 1407/2013

A.1 - IMPRESE BENEFICIARIE

Per accedere all’Aiuto ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013 “*de minimis*” le Imprese, oltre ai requisiti di cui all’art. 4 dell’Avviso, devono:

A1. impiegare i destinatari in attività/settori che non sono esclusi dall’ambito del *de minimis*. Ove l’impresa operi anche nei settori esclusi dal *de minimis*, la stessa deve garantire, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione *de minimis* non beneficino degli aiuti.

Per quanto riguarda il requisito richiesto al precedente punto A1) si specifica che il “*de minimis*” (art. 1 par. 1 Reg. (UE) 1407/2013) si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore ad eccezione:

- a) della pesca e dell’acquacoltura;
- b) della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- c) della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (solo negli specifici casi disciplinati dallo stesso regolamento *de minimis* lett. i) e ii);
- d) degli aiuti ad attività connesse all’esportazione verso paesi terzi o Stati membri;
- e) degli aiuti subordinati all’impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli di importazione.

Si ribadisce inoltre che, nel caso in cui l’Impresa operi nei settori di cui alle lettere a), b) o c) sopra citati, ma operi anche in uno o più dei settori ammessi o svolga anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione *de minimis*, lo stesso si applicherà agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività, ferma restando la necessità di garantire la separazione delle attività o la distinzione dei costi delle diverse attività esercitate (quelle per cui si applica il regolamento e quelle per cui non si applica).

A.2 - COSTI AMMISSIBILI E LIMITAZIONI

Ai fini del riconoscimento della sovvenzione, in *de minimis*, di cui al presente Avviso, i costi ammissibili sono i costi salariali relativi all’avvenuta assunzione, nel rispetto delle tempistiche e delle condizioni specificate dall’Avviso.

In ogni caso, la sovvenzione potrà essere accordata solo nella misura in cui la stessa, concessa a un’impresa unica, secondo la definizione di cui al *de minimis*, non comporti il superamento del massimale di 200.000 euro (100.000 se si tratta di impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in cui devono essere ricompresi anche tutti gli altri eventuali aiuti a titolo di *de minimis* ricevuti dalla stessa impresa unica nell’arco dell’esercizio finanziario in corso e dei due precedenti, sulla base di quanto previsto dal *de minimis* (art. 3, paragrafo 2 del Regolamento (UE)

39



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

1407/2013); l'aiuto di Stato richiesto deve, pertanto, essere di valore pari o inferiore alla capienza residua dell'Impresa, calcolata togliendo alla soglia gli aiuti *de minimis* concessi all'Impresa nell'arco dei tre esercizi finanziari considerati.

Come stabilito dal *de minimis* (art. 2, par. 2 del Regolamento (UE) 1407/2013) si specifica che, con "impresa unica" s'intende l'insieme di imprese tra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra Impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra Impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra Impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra Impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra Impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Il rispetto delle soglie sopra indicate deve sussistere alla data della concessione dell'Aiuto. A tal fine, è richiesta all'Impresa una dichiarazione *de minimis* contenente l'impegno a comunicare eventuali variazioni intervenute tra la data della domanda e la data di concessione dell'aiuto. Successivamente, verrà richiesto all'Impresa di confermare la situazione dichiarata al momento della domanda o di indicare le eventuali variazioni intervenute alla data della concessione dell'aiuto, al fine di verificare il rispetto delle predette soglie. In caso di eventi incidenti sull'assetto dell'impresa – quali fusioni, acquisizioni o scissioni – intervenuti prima della concessione dell'aiuto e nel periodo di riferimento, si applicano i paragrafi 8 e 9 dell'art. 3 del *de minimis*.

A.3 - REGOLE DI CUMULO

Come previsto dall'art.9 dell'Avviso "Aiuti e regole di cumulo" qualunque sia il regime di aiuti prescelto le imprese riceveranno un incentivo non superiore al 50% dei costi salariali (sostenuti dall'impresa) calcolati su base annua, per un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione.

Gli aiuti previsti dal presente Avviso sono cumulabili con gli sgravi contributivi previsti dalla Legge n.205/2017 (c.d. Legge di Bilancio 2018) e dal decreto ANPAL n.2 del 02-01-2018 istitutivo dell' "Incentivo Occupazione Mezzogiorno", così come rettificato con decreto n.200 del 14/05/2018.

Gli aiuti previsti dal presente Avviso non sono cumulabili con altri incentivi all'assunzione previsti da altri Avvisi pubblicati in ambito regionale per gli stessi lavoratori (PIÙ TURISMO PIÙ LAVORO – Annualità 2018, Master & Back-Percorsi di rientro, etc.).

Gli aiuti previsti dalla presente sezione A dell'Appendice "REGIMI DI AIUTO" sono cumulabili con altri incentivi di natura economica o contributiva all'assunzione previsti da norme generali che non costituiscono aiuto di Stato in quanto non hanno carattere selettivo, o che non prevedono costi specifici ammissibili.

Fermo restando il divieto, per l' Impresa unica, di superare l'importo massimo di 200.000 euro (100.000 se si tratta di Impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

terzi) nell'arco del periodo dell'esercizio finanziario in corso e dei due esercizi precedenti sulla base del de minimis (Reg. 1407/2013) così come precedentemente indicato, gli Aiuti possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri regolamenti "de minimis".

Inoltre, gli aiuti del presente Avviso, possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento.

Gli aiuti previsti dalla presente sezione A.1 dell'Allegato all'Avviso sono, inoltre, cumulabili:

- a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili,
- b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, purché tale cumulo non comporti il superamento delle intensità di aiuto più elevate o importi di aiuto più elevati applicabili in base al Reg. 651/2014, in base ad altri regolamenti di esenzione o ad altre decisioni della Commissione.

E' fatto obbligo ai beneficiari del contributo di cui al presente Avviso, pena decadenza immediata dello stesso, di comunicare al Responsabile del procedimento di cui all'Art. 19 dell'Avviso ogni variazione relativa agli importi ricevuti a titolo di Aiuto rispetto a quanto dichiarato al momento della presentazione della Domanda di assegnazione dell'incentivo di cui all'Art. 10 dell'Avviso e fino al momento dell'erogazione del contributo, entro e non oltre 10 giorni dalle suddette variazioni.

~~~~~



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

## B - RICHIESTA DEL CONTRIBUTO IN OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014

### B.1 - IMPRESE BENEFICIARIE

Per accedere all'Aiuto ai sensi del Reg. 651/2014 le Imprese, oltre ai requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso:

- a) non devono versare in condizioni di difficoltà <sup>(12)</sup>;
- b) non devono, al momento della concessione dell'aiuto, risultare destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno ivi compresi i casi previsti dal D.P.C.M. 23 maggio 2007, oppure, ancorché destinatarie di un ordine di recupero per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, le imprese devono aver provveduto al rimborso all'autorità competente o al deposito di tale aiuto in un conto bloccato. Le decisioni a cui fare riferimento sono tutte le decisioni di recupero ancora pendenti che la Commissione europea ha adottato nei confronti dell'Italia (impegno Deggendorf);
- c) non devono operare in attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri;

Con riferimento ai settori esclusi qualora un'impresa svolga molteplici attività, riconducibili sia ai settori esclusi che ai settori inclusi, lo stesso potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Reg. 651/2014.

### B.2 – DESTINATARI

Ai fini del riconoscimento della sovvenzione di cui al presente Avviso, i destinatari devono avere i requisiti previsti dall'art.5 dell'Avviso:

- a) giovani disoccupati di età inferiore ai 35 anni (34 anni e 364 giorni);
- b) essere residenti in Sardegna o emigrati di cui all'art. 2 della L.R. n. 7/1991;

<sup>(12)</sup> Si definisce "Impresa in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, comma 18 del Reg. 651/2014, un'Impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

(a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate; ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto; ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della Direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;

(b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate; ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della Direttiva 2013/34/UE;

(c) qualora l'Impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

(d) qualora l'Impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

(e) nel caso di un'Impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'Impresa sia stato superiore a 7,5 e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'Impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- c) aver assolto il diritto-dovere all'istruzione;
- d) se cittadini non comunitari: essere residenti in Sardegna e in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- e) non avere un precedente rapporto di lavoro con contratto a tempo indeterminato con l'Impresa richiedente, la cui cessazione, per qualsiasi motivazione, si avvenuta nei 6 (sei) mesi precedenti la presentazione della Domanda;
- f) essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
  - 1) lavoratore privo di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
  - 2) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
  - 3) lavoratore non in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di una qualifica o di un diploma di istruzione e formazione professionale;
  - 4) lavoratore che abbia completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non abbia ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
  - 5) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
  - 6) lavoratore assunto in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato, ovvero sia assunto in settori economici in cui sia riscontrato il richiamo differenziale nella misura di almeno il 25 per cento, ai sensi del Decreto Interministeriale n.335 del 10 novembre 2017 di attuazione dell'art 2, punto 4, lett f) del Regolamento (UE) n.651/2014

### B.3 - COSTI AMMISSIBILI

Ai fini del riconoscimento della sovvenzione, ai sensi del Reg. 651/2014, di cui al presente Avviso, i costi ammissibili sono i costi salariali relativi all'avvenuta assunzione, nel rispetto delle tempistiche e delle condizioni specificate dall'Avviso.

I costi ammissibili corrispondono ai costi salariali. Per "costo salariale" si intende l'importo totale effettivamente sostenuto dall'Impresa in relazione ai posti di lavoro interessati, comprendente la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari durante il periodo di tempo considerato.

### B.4 - REGOLE DI CUMULO

Come previsto dall'art.9 dell'Avviso "Aiuti e regole di cumulo" qualunque sia il regime di aiuti prescelto le imprese riceveranno un incentivo non superiore al 50% dei costi salariali (sostenuti dall'impresa) calcolati su base annua, per un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione.

Gli aiuti previsti dal presente Avviso sono cumulabili con gli sgravi contributivi previsti dalla Legge n.205/2017 (c.d. Legge di Bilancio 2018) e dal decreto ANPAL n.2 del 02-01-2018 istitutivo dell' "Incentivo Occupazione Mezzogiorno", così come rettificato con decreto n.200 del 14/05/2018.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Gli aiuti previsti dal presente Avviso non sono cumulabili con altri incentivi all'assunzione previsti da altri Avvisi pubblicati in ambito regionale per gli stessi lavoratori (Più turismo più lavoro – Annualità 2018, Master & Back-Percorsi di rientro, etc.).

Gli aiuti di cui alla presente sezione B dell'Appendice "REGIMI DI AIUTO", in quanto collegati a costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del Reg. 651/2014, possono essere cumulati:

- a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
- b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, purché tale cumulo non comporti il superamento delle intensità di aiuto più elevate o importi di aiuto più elevati applicabili in base al Reg. 651/2014.

I presenti aiuti di Stato non possono essere cumulati con aiuti «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti al capo III del Reg. 651/2014.

Infine, i presenti aiuti sono cumulabili con altri incentivi di natura economica o contributiva all'assunzione previsti da norme generali che non costituiscono aiuto di Stato in quanto non hanno carattere selettivo, o che non prevedono costi specifici ammissibili.

L'entità dell'agevolazione verrà determinata sulla base del costo del lavoro, al netto di eventuali sgravi contributivi previsti dalle vigenti leggi, effettivamente sostenuto dal datore di lavoro nei dodici mesi successivi all'assunzione.

#### **B.4 – INCREMENTO NETTO DELL'OCCUPAZIONE**

Ai fini della determinazione dell'incremento occupazionale il numero dei dipendenti è calcolato in unità di Lavoro Annuo (U.L.A.), secondo il criterio convenzionale proprio del diritto comunitario.

Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 32, del Reg. (UE) n. 651/2014, l'incremento occupazionale netto deve intendersi come *“l'aumento netto del numero di dipendenti dello stabilimento rispetto alla media relativa al periodo di riferimento; i posti di lavoro soppressi in tale periodo devono essere dedotti e il numero di lavoratori occupati a tempo pieno, a tempo parziale o stagionalmente va calcolato considerando le frazioni di unità di lavoro-anno”*.

Come chiarito dalla giurisprudenza comunitaria, nell'operare la valutazione dell'incremento occupazionale *“si deve porre a raffronto il numero medio di unità lavoro – anno dell'anno precedente all'assunzione con il numero medio di unità lavoro – anno dell'anno successivo all'assunzione”*.

Tale principio deve essere inteso nel senso che l'impresa deve verificare l'effettiva forza lavoro presente nei dodici mesi successivi all'assunzione agevolata e non un'occupazione “stimata”. Pertanto, l'incremento occupazionale dei dodici mesi successivi va verificato tenendo in considerazione l'effettiva forza occupazionale media al termine del periodo dei dodici mesi e non la forza lavoro “stimata” al momento dell'assunzione.

Per tale motivo, qualora al termine dell'anno successivo all'assunzione si riscontri un incremento occupazionale netto in termini di U.L.A., l'incentivo eventualmente già goduto si consolida; in caso

44



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

contrario l'incentivo non può essere legittimamente riconosciuto e sarà revocato. Se il contributo è stato già erogato l'impresa è tenuta alla restituzione dell'incentivo non spettante a seguito del mancato rispetto del requisito richiesto.

Il calcolo della forza lavoro mediamente occupata deve essere effettuato alla fine del periodo agevolato, avuto riguardo alla nozione di "impresa unica"<sup>13</sup>. L'incremento deve, pertanto, essere valutato in relazione all'intera organizzazione dell'impresa e non rispetto alla singola unità produttiva presso cui si svolge la prestazione di lavoro.

Per la valutazione dell'incremento occupazionale è necessario considerare le varie tipologie di lavoratori a tempo determinato e indeterminato, escludendo, ovviamente, le prestazioni di lavoro cosiddetto occasionale di cui all'art. 54-bis del D.L. n. 50/2017.

Il rispetto del requisito dell'incremento occupazionale deve essere verificato in concreto, in relazione a ogni singola assunzione per la quale si richiede l'incentivo.

Nei casi in cui l'assunzione non rappresenti un aumento netto del numero dei dipendenti dell'impresa rispetto alla media dei dodici mesi precedenti, l'incentivo è riconosciuto se il posto o i posti occupati si siano resi vacanti solo in seguito a:

- dimissioni volontarie;
- invalidità;
- pensionamento per raggiunti limiti di età;
- riduzione volontaria dell'orario di lavoro;
- licenziamento per giusta causa.

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Rodolfo Contù

---

<sup>13</sup> Ved. nota sulla definizione di impresa unica ai sensi dell'art.2, par.2 Regolamento n.1407/2013/UE